

**DUEGIORNI GRUPPI PRE-ADO, ADO, GIOVANISSIMI E GIOVANI**

Parrocchia Santa Maria Nascente  
Castelnuovo del Garda

# dalle **tenebre alla luce**

**Prun 1-2 marzo 2008**

**Nome** .....

# Programma

16,00 Arrivo e sistemazione  
16,30 Lancio attività  
17,00 Gruppi  
18,00 Pausa  
18,15 Talk Show  
19,30 Cena  
21,00 Serata danzante!  
23,00 Veglia  
24,00 A nanna

## Sabato

## Domenica

8,00 Sveglia  
8,30 Breakfast time  
9,15 Lodi  
9,45 Lancio attività  
10,45 Deserto  
11,30 Lavori di Gruppo  
12,30 Pranzo !  
13,30 Sistemazione casa +  
Preparazione S. Messa + svago  
15,00 S.Messa  
16,30 Torte a volontà!

### Vieni e seguimi

Lascia che il mondo vada per la sua strada.  
Lascia che l' uomo ritorni alla sua casa.  
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.  
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.  
Lascia che dall' albero cadano i frutti maturi.  
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini  
e sarai sale della terra  
e nel mondo deserto aprirai  
una strada nuova. (bis)

E per questa strada va', va'  
e non voltarti indietro, va'  
e non voltarti indietro, va'.

### Ti seguirò

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò.  
Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.  
Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.  
Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.

### Come fuoco vivo

Come fuoco vivo si accende in noi  
un'immensa felicità  
che mai più nessuno ci toglierà, perché  
tu sei ritornato.  
Chi potrà tacere da ora in poi, che sei tu  
in cammino con noi,  
che la morte è vinta per sempre, che ci  
hai ridonato la vita?

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole  
è al tramonto;  
ora gli occhi ti vedono, sei Tu, resta con  
noi!

E per sempre ti mostrerai in quel gesto  
d'amore:  
mani che ancora spezzano pane  
d'eternità.

### Pace sia pace a voi

"Pace sia, pace a voi":  
la tua pace sarà sulla terra  
come nei cieli.  
"Pace sia, pace a voi":  
la tua pace sarà gioia  
nei nostri occhi, nei cuori.  
"Pace sia, pace a voi":  
la tua pace sarà luce limpida  
nei pensieri.  
"Pace sia, pace a voi":  
la tua pace sarà una casa per tutti.

Pace a voi, sia un dono visibile.  
Pace a voi, la tua eredità.  
Pace a voi come un canto  
all'unisono che sale dalle nostre città.

Pace a voi sia una impronta nei secoli.  
Pace a voi, segno d'unità.  
Pace a voi sia l'abbraccio tra i popoli,  
la tua promessa all'umanità.

### Vieni Spirito di Dio

Spirito di Dio riempi  
Spirito di Dio battezzami  
Spirito di Dio consacrami  
Vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio guariscimi  
Spirito di Dio rinnovami  
Spirito di Dio consacrami  
Vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio riempi  
Spirito di Dio battezzaci  
Spirito di Dio consacraci  
Vieni ad abitare dentro noi.

Spirito di Dio guariscici  
Spirito di Dio rinnovaci  
Spirito di Dio consacraci  
Vieni ad abitare dentro noi.  
Vieni ad abitare dentro noi.

## Te al centro del mio cuore

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore  
di trovare Te, di stare insieme a Te,  
unico riferimento del mio andare  
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace  
ma c'è un punto fermo, è quella stella là,  
la stella polare fissa ed è la sola  
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te,  
in funzione di Te,  
e poi non importa il "come", il  
"dove", e il "se"...**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore  
il significato allora sarai Tu  
quello che farò sarà soltanto amore  
unico sostegno Tu, la stella polare Tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

## E sono solo un uomo

Io lo so Signore che vengo da lontano  
prima nel pensiero e poi nella tua mano.  
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così:  
"Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai  
"Spirito di vita" e nacqui da una donna  
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo  
eppure io capisco che Tu sei verità!

E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
e insegnerò a chiamarti: "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo  
ad ogni figlio che diventa uomo.

## L'uomo nuovo

**Dammi un cuore, Signor,  
grande per amar.  
Dammi un cuore, Signor,  
pronto a lottare con te.**

L'uomo nuovo creatore della  
storia  
costruttore di nuova umanità.  
L'uomo nuovo che vive l'esistenza  
come un rischio che il mondo  
cambierà. Rit.

L'uomo nuovo che lotta con  
speranza  
nella vita cerca verità.  
L'uomo nuovo che stretto da  
catene,  
l'uomo libero che esige libertà.  
Rit.

L'uomo nuovo che più  
non vuol frontiere,  
né violenze in questa società.  
L'uomo nuovo al fianco di chi  
soffre  
dividendo con lui il tetto e il pane.  
Rit.

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente, guida al mio  
cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona  
e non mi sembra vero che Tu esista così:  
dove nasce amore Tu sei la sorgente  
dove c'è una croce Tu sei la speranza  
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna  
e so che posso sempre contare su di Te.

E accoglierò la vita come un dono  
e avrò il coraggio di morire anch'io.  
E incontro a Te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno  
che non si sente amato da nessuno.

# Sabato

## C'era una volta... storia di Tre personaggi!

Signore e signori buon pomeriggio! Vi abbiamo invitato qua per assistere ad un mega fantasmagorico super spettacolo teatrale... vi presenteremo alcuni amici vissuti recentemente, negli anni 30...non 1930 ..ma bensì nel 30...30!!!!

C'era una volta, in terra di Palestina un'allegria combriccola di amici...che seguiva un tale, un po' schizzato, soprannominato anche Rabbi!

Uno di questi 12 era figlio di Simone. Si narra che prima della Pasqua andò dai sommi sacerdoti e disse loro : **«Che cosa siete disposti a darmi, se io ve lo consegno?»** Ed essi gli fissarono trenta sicli d'argento.

Il primo giorno degli Azzimi Gesù mandò i discepoli a preparare la Pasqua e essi fecero come il Maestro gli aveva detto.

Quando fu sera, si mise a tavola con i dodici discepoli. Mentre mangiavano, disse: **«In verità vi dico: Uno di voi mi tradirà».** Ed essi, profondamente rattristati, con il magone e dopo aver consumato chili e chili di salviette Tempo ai profumi balsamici, cominciarono a dirgli uno dopo l'altro: «Sono forse io, Signore?»

Ma egli rispose: **«Colui che ha messo con me la mano nel piatto, quello mi tradirà. Certo, il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio sarebbe per quell'uomo se non fosse mai nato».** E il traditore prese a dire: **«Sono forse io, Maestro?»** E Gesù a lui: **«Lo hai detto».**

### Avete capito chi sono io?????

Gesù, terminata la cena, uscì con i suoi discepoli e andò di là dal torrente Chedron, dov'era il giardino degli Ulivi, nel quale entrò assieme agli altri. Mentre stava ancora presso il Getsemani, ecco arrivare Giuda e insieme a lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e degli anziani del popolo. Colui che lo tradiva, aveva dato loro un segnale, dicendo: **«Quello che bacerò, è lui; prendetelo».** E in quell'istante, avvicinatosi a Gesù, gli disse: **«Ti saluto, Maestro!»** e gli diede un bacio. Ma Gesù gli disse: **«Amico, che cosa sei venuto a fare?»** Avvicinatisi, gli misero le mani addosso in malo modo e lo presero.

Allora Giuda, che l'aveva tradito, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì, e riportò i trenta sicli d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, dicendo: **«Ho peccato, consegnandovi**

**sangue innocente». Ma essi dissero: «Che c'importa? Pensaci tu». Ed egli, buttati i sicli nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi.**

Ecco fatto questa è un pezzo di storia, che come avete indovinato da bravi intenditori (era proprio difficile indovinare, si vede che frequentate i gruppi con dei super bravissimissimi animatori) parla dell'Iscriota.

Adesso vi aggiungiamo un altro pezzo. Anche qui provate ad indovinare di chi si narra. Ok?

La storia è quella di un uomo politico, prefetto della provincia romana di Giudea al tempo di Gesù. Tentò senza successo di romanizzare la regione, introducendo immagini del culto dell'imperatore e trasferì la capitale a Gerusalemme.

Dopo l'arresto di Gesù e l'interrogatorio da parte dei grandi sacerdoti, dato che questi non avevano l'autorità di mettere a morte una persona, gli condussero Gesù.

Capito di chi si tratta?? .... Di Ponzio ...dai!!!! Era facile no!? Torniamo alla storia...

Sapendo che Gesù era della giurisdizione di Erode, Pilato lo mandò da lui. Erode se ne rallegrò, dato che da molto tempo voleva vederLo, ma quando lo interrogò, Gesù non rispose e perciò fu ricondotto da Pilato.

Allora Pilato andò fuori verso la folla e domandò: **«Quale accusa portate contro quest'uomo?»** Essi gli risposero: **«Se costui non fosse un malfattore, non te lo avremmo dato nelle mani».** Pilato quindi disse loro: **«Prendetelo voi e giudicatelo secondo la vostra legge».** I Giudei gli dissero: **«A noi non è lecito far morire nessuno».** E ciò affinché si adempisse la parola che Gesù aveva detta, indicando di qual morte doveva morire. Pilato dunque rientrò nel pretorio e interrogò Gesù: **«Sei tu il re dei Giudei?»** Gesù gli rispose: **«Dici questo di tuo, oppure altri te l'hanno detto di me?»** Pilato gli rispose: **«Sono io forse Giudeo? La tua nazione e i capi dei sacerdoti ti hanno messo nelle mie mani; che cosa hai fatto?»** Gesù rispose: **«Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori combatterebero perché io non fossi dato nelle mani dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui».** Allora Pilato gli disse: **«Ma dunque, sei tu re?»** Gesù rispose: **«Tu lo dici; sono re; io sono nato per questo, e per questo sono venuto nel mondo: per testimoniare della verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce».** Pilato gli disse: **«Che cos'è verità?».**

**Ma non vedendo in Lui nessuna colpa e sapendo che gli era stato consegnato per invidia, tentò di non condannarlo.**

## Credo degli Apostoli

Credo in Dio, Padre onnipotente, e in Gesù, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque dallo Spirito Santo e dalla Vergine Maria, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e fu sepolto; il terzo giorno risuscitò dai morti, salì al cielo, e siede alla destra del Padre; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna.

## Preghiera e benedizione finale

Benedici Signore questi TAU.

Benedici coloro che lo porteranno come segno di salvezza e di libertà interiore, invocando il tuo santo Nome e l'intercessione del Tuo servo Francesco. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen

## Canti

### Lode e gloria a te

**Lode e gloria a Te, lode e gloria a Te,  
luce del mattino, lode e gloria a Te.**

M'ha fatto camminare, m'ha fatto  
camminar,  
per questo canto: lode e gloria a Te. Rit.

Lodatelo nel Tempio, lodatelo nel ciel,  
io sempre canto: lode e gloria a Te. Rit.



### Resta qui con noi

Le ombre si distendono, scende ormai  
la sera  
e s'allontanano dietro ai monti  
i riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno che ora correrà sempre  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già  
resta qui con noi,  
Signore è sera ormai.  
Resta qui con noi, il sole scende già  
se tu sei fra noi, la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio  
d'onda,  
che il vento spingerà fino a quando  
giungerà ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero;  
come una fiamma che, dove passa, brucia,  
così il tuo amore tutto il mondo  
invaderà. Rit.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e  
spera,  
come una terra che, nell'arsura,  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,  
ma che sempre le può dare vita.  
Con te saremo sorgente d'acqua pura;  
con te fra noi il deserto fiorirà. Rit.

# Lecture per la S. Messa

## Prima Lettura

### Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi di olio il tuo corno e parti. Ti ordino di andare da lesse il Betlemmita, perché tra i suoi figli mi sono scelto un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato.

Quando lesse e i suoi figli gli furono davanti, egli osservò Eliab e disse: «E' forse davanti al Signore il suo consacrato?». Il Signore rispose a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né all'imponenza della sua statura. Io l'ho scartato, perché io non guardo ciò che guarda l'uomo. L'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore». Lesse presentò a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo che ora sta a pascolare il gregge». Samuele ordinò a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Quegli mandò a chiamarlo e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungilo: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo consacrò con l'unzione in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore si posò su Davide da quel giorno in poi.

## Seconda Lettura

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

Cercate ciò che è gradito al Signore, e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente, poiché di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare. Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce. Per questo sta scritto: «Svegliati, o tu che dormi, déstati dai morti e Cristo ti illuminerà».



## Salmo responsoriale

*Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.*

Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici:  
cospargi di olio il mio capo.  
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni.

Visto che in occasione della Pasqua era usanza che fosse liberato un prigioniero, Pilato lasciò la scelta tra Gesù ed un assassino di nome Barabba.

La moglie di Pilato consigliò al marito di non condannare Gesù, ma la folla convinta dai sacerdoti gridava a gran voce la liberazione di Barabba e la crocifissione di Gesù.

Pilato, vedendo che non otteneva nulla, ma che si sollevava un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani in presenza della folla, dicendo: «Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensateci voi». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli».

Disse loro Pilato: «**Metterò in croce il vostro re?**». Risposero i sommi sacerdoti: «**Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare**».

Allora lo consegnò perché fosse crocifisso.

Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco.

I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «**Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: io sono il re dei Giudei**». Rispose Pilato: «**Ciò che ho scritto, ho scritto**».

**E questa è la storia di Ponzio. Ma non è finita qui il nostro racconto... ci manca ancora di raccontarvi un altro pezzo. Anche qua vi chiediamo di indovinare il misteriosissimo e difficilissimo personaggio!!!**

**Era un pescatore come suo padre e quando Gesù lo chiamò, lasciò subito le reti e lo seguì. Fu uno dei dodici apostoli, il suo nome originale era Simone, ma ricevette da Gesù stesso il nome di Kefa, che in aramaico significa "roccia".**

Anche lui nel suo cammino con Gesù aveva dei timori come quella volta che si trovava con Gesù e i discepoli su una barca in mezzo al mare. In quell'occasione Gesù li raggiunse camminando sull'acqua. I discepoli credettero di vedere un fantasma e dalla paura gridarono. Ma subito Gesù parlò loro e disse: «**Coraggio, sono io; non abbiate paura!**» Il pescatore gli rispose: «**Signore, se sei tu, comandami di venire da te sull'acqua**». Egli disse: «**Vieni!**» Ed egli, sceso dalla barca, camminò sull'acqua e andò verso Gesù. Ma, vedendo il vento, ebbe paura e, cominciando ad affondare, gridò: «**Signore, salvami!**» Subito Gesù, stesa la mano, lo afferrò e gli disse: «**Uomo di poca fede, perché hai dubitato?**».

Di chi si tratta, avete capito vero?!? BEH...continuiamo la storia, che se no non nemo più inansi buteleti!!!!

Nonostante i dubbi Pietro seguì Gesù sempre. Quando giunsero nei dintorni di Cesarea di Filippo, il Maestro disse: «**Chi dice la gente che sia il Figlio dell'uomo?**» I discepoli risposero: «**Giovanni il**

[illegible]

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

.....

.....

.....

.....

.....

19

19

19

19

- ## ... le mie riflessioni

Non strappatevi i capelli...non disperatevi... è finita... e adesso comincia il bello. Lascio la parola a....qualcuno..c'è nessssssssssuno??? Yuuuuuu!!!!? Che vi spiegherà cosa accade adesso. E.....per piacere...avete un bicchiere d'acqua...che l'era longa da lesar sta storia!!!!

[illegible]

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui». Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E gli si prostrò innanzi. ] Gesù allora disse: «Io sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo forse ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

*Dopo aver seguito la provocazione lanciata riguardo il vangelo ti lasciamo alcune domande che ti possono guidare durante la tua riflessione personale. Inoltre ti facciamo questa proposta: se durante il deserto trovi un segno, un oggetto, un qualcosa che simboleggi per te questa 2giorni tienilo; lo potrai portare come offerta durante la messa conclusiva di questa esperienza spiegandone la motivazione*

- 8



# Cristo

## luce per le nostre tenebre

**Vangelo Gv 9, 1-41**

*Il cieco andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*

### **Dal vangelo secondo Giovanni**

[ In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita ] e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo [ sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe (che significa "Inviato")»]. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «E' lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli chiesero: «Come dunque ti furono aperti gli occhi?». Egli rispose: «Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è questo tale?». Rispose: «Non lo so».

Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri dicevano: «Come può un peccatore compiere tali prodigi?». E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «E' un profeta!». ] Ma i Giudei non vollero credere di lui che era stato cieco e aveva acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «E' questo il vostro figlio, che voi dite esser nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori risposero: «Sappiamo che questo è il nostro figlio e che è nato cieco; come poi ora ci veda, non lo sappiamo, né sappiamo chi gli ha aperto gli occhi; chiedetelo a lui, ha l'età, parlerà lui di se stesso». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età, chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».

# Veglia

## “io sono la luce del mondo”

*Mettendo l'incenso nell'incensiere la guida:*

Dal Salmo 141 (140) – tutti insieme

Salmo. Di Davide.

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;  
ascolta la mia voce quando t'invoco.  
Come incenso salga a te la mia preghiera,  
le mie mani alzate come sacrificio della sera.  
A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi;  
in te mi rifugio, proteggì la mia vita.

*CANTO: Spirito di Dio vieni*

*Guida:* Eccoci giunti ad un momento di riflessione, di preghiera. Ora, nel buio della fredda notte, ci rivolgiamo a Te Signore affinché tu ci possa ridare la luce e ci possa insegnare a vedere la vita vera, attraverso la fede.

*1° Lettore:* Come Guida, Pietro e Pilato hanno tradito per vari aspetti e in maniera diversa Gesù, così molto spesso facciamo anche noi oggi. Ogni volta che compiamo un tradimento, ci ritroviamo nel buio, nella sofferenza del peccato. Molto spesso sperimentiamo questa condizione durante la nostra vita. Questa sera vorremmo provare a riscoprire la tua luce Signore.

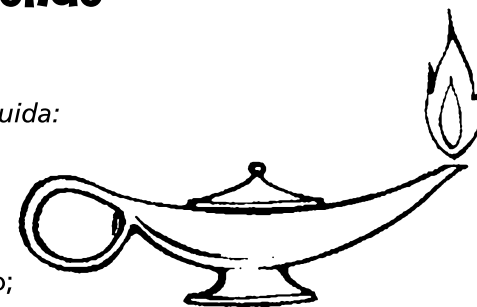
*2° lettore:* Noi attendiamo la tua manifestazione, Signore, ma i nostri occhi ed il nostro cuore non sono sempre in grado di scorgere la tua presenza.

### **La nostra situazione di buio**

Dal Libro del profeta Isaia (48,17-19)

Dice il Signore tuo redentore, il Santo di Israele: "Io sono il Signore tuo Dio che ti insegno per il tuo bene, che ti guido per la strada su cui devi andare. Se avessi prestato attenzione ai miei comandi, il tuo benessere sarebbe come un fiume, la tua giustizia come le onde del mare. La tua discendenza sarebbe come la sabbia e i nati dalle tue viscere come i granelli d'arena; non sarebbe mai radiato né cancellato il tuo nome davanti a me".

*(Tutti accendono la candela, mentre vengono spente le luci. Ogni partecipante sceglie un bigliettino, legge l'intenzione e poi spegne la propria candela)*



*Guida:* Spegliamo tutti la nostra candela. Restiamo per qualche istante al buio, in silenzio e sentiamo la notte che ci avvolge.  
Questa è la nostra realtà nei momenti di peccato. Abbiamo privato della luce noi stessi e chi ci stava vicino. Prendiamo coscienza del nostro buio e del mondo: è buio perché manchiamo di speranza vera, di lavoro, di casa, di istruzione, di pace, di perdono, di senso della vita, di serenità, di affetto, di vita...

*(Pausa di interiorizzazione, si esce)*

## **Dalle tenebre alla luce**

(ci disponiamo in cerchio attorno al fuoco)

### **Cristo è la nostra luce**

Dal libro dell'Esodo

Ora Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. <sup>3</sup> Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". <sup>4</sup> Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio.

*Lettore 2:* Cosa è il Roveto? Per gli ebrei è una pianta immonda, secca, arida, che non serve a nulla e a nessuno. Ma chi è il Roveto? Il roveto siamo noi, ora, avvolti nel buio delle nostre debolezze, dei nostri dubbi e della nostra inutilità. E partendo da questo buio, partendo da queste nostre bassezze tutte umane, Dio ci incade, porta la luce e fa ardere il Roveto che siamo noi. Quel mucchietto di legno secco non si consuma: Dio che irrompe in noi ci fa diventare fiamma viva, luce del Mondo, trasforma il buio in sole, la morte in vita.

(Ognuno di noi prima di prendere il bigliettino, accende la propria candela. Poi si compie il gesto)

### **CONCLUSIONE:**

*lettore 1:* Un rabbino ai maestri del tempio chiese: Dove abita Dio? Tutti rimasero spiazzati e senza parole. Il Rabbì si rispose da solo: Dio abita dove lo si lascia entrare.

*Guida:* Così vale anche per noi. Lascia entrare Dio nella tua vita e il buio che c'è in te verrà trasformato ... e sarai anche tu Luce del Mondo

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **Antifona al Benedictus**

Nessuno ha mai aperto gli occhi a un cieco nato,  
se non Cristo, Figlio di Dio.

### **Invocazioni**

Glorifichiamo Dio, nostro Padre, la cui misericordia è senza limiti, e invochiamo la grazia dello Spirito Santo per mezzo di Gesù Cristo, che è sempre vivo per intercedere a nostro favore:

Accendi in noi, o Padre, il fuoco del tuo amore.

Dio di bontà, fa' che questo nuovo giorno sia pieno di opere di carità fraterna,  
- e coloro che incontreremo, ricevano da noi un messaggio del tuo amore.

Tu che nel diluvio hai salvato Noè e la sua famiglia, mediante l'arca,  
- conduci alla salvezza i nostri catecumeni nell'acqua battesimale mediante la Chiesa.

Fa' che abbiamo fame non solo del cibo che sostiene il nostro corpo,  
- ma di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Aiutaci a ricomporre nella carità i dissensi e le contese,  
- per godere il bene prezioso della tua pace.

### **Padre nostro**

#### **Orazione**

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.  
R. Amen.

### 3ª Antifona

Lodate il Signore: egli ha fatto meraviglie.

### SALMO 150 Ogni vivente dia lode al Signore

*A Dio la gloria, nella Chiesa e in Cristo Gesù (cfr. Ef 3, 21).*

Lodate il Signore nel suo santuario, \*  
lodatelo nel firmamento della sua  
potenza.  
Lodatelo per i suoi prodigi, \*  
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con cembali sonori, +  
lodatelo con cembali squillanti; \*  
ogni vivente  
dia lode al Signore.

Lodatelo con squilli di tromba, \*  
lodatelo con arpa e cetra;  
lodatelo con timpani e danze, \*  
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### 3ª Antifona

Lodate il Signore: egli ha fatto meraviglie.

### Lettura Breve Is 58, 9cd-11

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

### Responsorio Breve

R. Quel giorno Cristo dirà: \* Venite, benedetti dal Padre mio.  
Quel giorno Cristo dirà: Venite, benedetti dal Padre mio.  
V. Ho avuto fame, e mi avete dato da mangiare:  
Venite, benedetti dal Padre mio.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Quel giorno Cristo dirà: Venite, benedetti dal Padre mio.

### Antifona al Benedictus

Nessuno ha mai aperto gli occhi a un cieco nato, se non Cristo, Figlio di Dio.

### CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

### Pregliera finale tutti assieme:

Signore, nostro Padre, tu ci hai strappati all'oscurità  
di una vita senza senso  
e ci hai reso figlie e figlie della luce.

Ci hai fatti crescere al calore benefico della tua Parola,  
ci hai donato le risorse necessarie per non soccombere  
alla tentazione.

Ma noi restiamo deboli e fragili. La nostra fiamma  
vacilla e minaccia di spegnersi  
al più piccolo soffio di vento.

Come potremo affrontare le grandi tempeste della  
vita?

Come potremo restare fedeli in questi tempi così  
complessi e difficili?

Donaci il tuo fuoco, Signore, e fa' che restiamo ardenti  
per sempre!

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen



# Domenica

## Lodi

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno

Nella santa assemblea,  
o nel segreto dell'anima,  
prostriamoci e imploriamo  
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio  
liberaci, o Padre buono;  
non togliere ai tuoi figli  
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti  
col soffio del tuo Spirito:  
siam tua vigna, tuo popolo,  
e opera delle tue mani.

### 1ª Antifona

Tu sei il mio Dio, e ti ringrazio: il mio Dio, e ti esalto.

### SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

*Gesù è la pietra che, scartata a voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4, 11)*

Celebrate il Signore, perché è buono; \*  
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: \*  
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: \*  
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, \*  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto  
in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; \*  
che cosa può farmi l'uomo?  
Il Signore è con me, è mio aiuto, \*  
sfiderò i miei nemici.

Perdona i nostri errori,  
sana le nostre ferite,  
guidaci con la tua grazia  
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

E' meglio rifugiarsi nel Signore \*  
che confidare nell'uomo.  
E' meglio rifugiarsi nel Signore \*  
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.  
Mi hanno circondato, mi hanno  
accerchiato, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.  
Mi hanno circondato come api, †  
come fuoco che divampa tra le spine, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi  
cadere, \*  
ma il Signore è stato mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore, \*  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, \*  
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie,  
†  
la destra del Signore si è alzata, \*  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita \*  
e annunzierò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha provato duramente, \*  
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apriemi le porte della giustizia: \*  
entrerò a rendere grazie al Signore.  
E' questa la porta del Signore, \*  
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,  
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori \*  
è divenuta testata d'angolo;  
ecco l'opera del Signore: \*  
una meraviglia ai nostri occhi.

### 1ª Antifona

Tu sei il mio Dio, e ti ringrazio: il mio Dio, e ti esalto.

### 2ª Antifona

Tu puoi strapparci, Signore, dalla mano dei violenti: salvaci, Signore Dio nostro.

### CANTICO Dn 3, 52-57 Ogni creatura lodi il Signore

*Il Creatore ... è benedetto nei secoli (Rm 1, 25)*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri  
nostri, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo  
glorioso, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno,  
\*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo

Questo è il giorno fatto dal Signore: \*  
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, \*  
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del  
Signore. \*  
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †  
Ordinate il corteo con rami frondosi \*  
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, \*  
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

gli abissi †  
e siedì sui cherubini, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo,  
\*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il  
Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### 2ª Antifona

Tu puoi strapparci, Signore, dalla mano dei violenti: salvaci, Signore Dio nostro.